LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Sconfitti solo su rigore i rossoneri a Manchester

Alle "accuse„ degli inglesi il Milan risponde col gioco

Quando verrà disputata la partita di ritorno? - Il caso Padova-Atalanta verso la conclusione - Il Genoa si allena oggi sul campo Cenisia - La Samp offrirà gli scudetti alla Juventus

Il Milan è stato battuto a Manchester per 1 a 2 nella prima partita di semifinale della Coppa dei Campioni. L'incontro, disputato davanti a oltre 50 mila spettatori, ha segnato la superiorità della squadra italiana nel primo tempo ed un maggior equilibrio (sia pure con una certa prevalenza degli inglesi) nella ripresa, ch'è stata giocata sotto la pioggia. Al goal iniziale di Schiaffino ha risposto Violet; nella ripresa l'arbitro danese Helge, ravvisando in una entrata di Maldini su Violet gli estremi della massima punizione, ha concesso il *penalty*, che Taylor ha trasformato in goal.

I giornali inglesi di questa mattina dedicano largo spazio alla partita, ed indicano nel Milan la squadra più tecnica, ma nel contempo fanno gli elogi dei giocatori del Manchester United che si sono dimostrati più decisi ed atleticamente più a posto, soltanto il «Daily Sketch» ritorna sull'argomento delle droghe, ma è chiaro ormai che tutta questa questione ha soltanto un motivo polemico.

Non bisogna invece dimenticare, che gli italiani hanno giocato per buona parte della gara con Schiaffino in menomate condizioni fisiche in seguito a uno scontro con Gregg, e che, verso la fine, anche Maldini si è messo a zoppicare a causa dell'incidente con Violet che è costato al Milan il rigore.

Violet, autore di uno dei due «goals» del Manchester

Come è noto la disputa della Coppa dei Campioni è regolata dal sistema della eliminazione diretta con incontri di andata e ritorno. Per i rossoneri milanesi diventa ora estremamente importante il *retour-match*, che si disputerà a Milano il 15 maggio.

A proposito del *retour-match* Milan-Manchester, messo in calendario dalla Federazione internazionale per giovedì 15 maggio, pare che debbano sorgere parecchie difficoltà a causa dell'intervento di società italiane che hanno presentato alla Lega un esposto per ottenere uno spostamento di data dell'incontro. Le direzioni del Genoa e della Sampdoria ad esempio, non vedono di buon grado il fatto che la gara Milan-Spal possa essere disputata tre giorni appena dopo il *match* Milan-Manchester. Intervengono — è logico — interessi particolari di squadre in pericolo di retrocessione. Per queste ragioni i dirigenti genovesi si sono rivolti al dottor Pasquale, pregandolo d'intervenire presso la Federazione Italiana e presso la Federazione Internazionale.

* *

Dal calcio internazionale al campionato. Domenica avremo il duplice confronto fra le squadre di Torino e quelle di Genova. I rossoblù saranno di scena nella nostra città contro i granata, mentre i bianconeri neo-campioni d'Italia, andranno in trasferta nella città ligure per incontrare la Samp.

L'inchiesta in corso per la partita Padova-Atalanta (0-3) si concluderà fra una decina di giorni al massimo: così ha comunicato ieri sera l'avv. Bianco, unico inquirente impegnato a far luce sul presunto illecito sportivo. Non appena la istruttoria sarà definita, lo stesso inquirente potrà richiedere o meno al presidente della Commissione di controllo, a seconda di quanto sarà riuscito ad appurare, la citazione a giudizio dei responsabili chiamati a rispondere delle eventuali imputazioni.

Pur senza voler minimamente violare il segreto istruttorio è stato chiesto all'avv. Bianco se, superate le prime perplessità dovute allo sconcertante responso e ai conseguenti sospetti, sia lecito ora ritenere meno grave l'incresciosa vicenda e quindi poco fondate le accuse originarie. L'inquirente si è ancora rifiutato di abbandonare con qualche anticipazione; però ha osservato che finora sono state rese di pubblico dominio soltanto le dichiarazioni dell'ex-portiere Casari e del centro-sostegno Azzini, dichiarazioni incomplete che formano una parte delle deposizioni raccolte. Ciò lascerebbe supporre che ben altri elementi siano in possesso della Commissione di controllo.

* *

Il Torino ha praticamente deciso la formazione per il *match* con il Genoa. Baldi dovrà rinunciare a Bertoloni e ad Armano, infortunati, oltre naturalmente a Ganzer squalificato. Rientreranno in squadra Fogli e Crippa, mentre è confermato che al centro della mediana ci sarà ancora Gerbaudo. Questo lo schieramento annunciato: Rigamonti; Grava, Brancaleoni; Bearzot, Gerbaudo, Fogli; Crippa, Bonifaci, Arce, Santelli, Facchi.

Oggi sul campo di via Filadelfia i granata completeranno la preparazione all'incontro. Al Cenisia, si allineeranno contemporaneamente i rossoblù, che Frossi ha voluto portare nella nostra città fin da ieri. La comitiva ospite è formata da dodici giocatori: Gandolfi, Bruno, Becattini, De Angelis, Carlini, Leopardi, Frignani, Abbadie, Firotto, Robotti, Barison e Leoni. Benché Frossi non abbia ancora comunicato le sue intenzioni circa lo schieramento definitivo della sua squadra, pare assodato che il ruolo di riserva debba toccare a Leoni.

In un primo tempo era in programma un allenamento dei rossoblù pure in via Filadelfia, ma per ovvi motivi di correttezza non si è ritenuto opportuno far trovare sullo stesso rettangolo le due squadre, alla vigilia di un incontro interessante la retrocessione. Le «voci» sono facili a diffondere e Torino e Genoa, decisi a lottare con la massima lealtà sportiva, non vogliono offrire alcun pretesto ai sospetti.

* *

La squadra della Sampdoria da ieri sera si trova a Novi in ritiro collegiale in vista della gara che domenica prossima disputerà contro i neo-campioni d'Italia della Juventus, partita che assume per i blu-cerchiati valore determinante ai fini della loro permanenza nella serie A. La compagine è accompagnata dall'allenatore Baloncieri ed è formata dagli undici giocatori che hanno vinto a Napoli e che con tutta probabilità affronteranno i bianconeri torinesi, più Martini, Mora e Mori.

Prima dell'incontro Sampdoria-Juventus i giocatori blucerchiati consegneranno ai juventini gli scudetti tricolori di campioni d'Italia.

Renato Rascel e Ugo Tognazzi, al comando delle squadre delle rispettive compagnie di rivista, si sono incontrati ieri all'Arena in una divertente sfida calcistica, il cui incasso andrà a beneficio della «Casa di riposo» per artisti di varietà. Nella fotografia: il portiere Tognazzi (a sinistra) precede in tuffo l'attaccante Rascel

Oggi seconda tappa del Giro di Romandia

Monti, quarto in classifica in vantaggio sui favoriti

Nostro servizio particolare

Sion, venerdì sera.

Grazie alla vittoria ottenuta ieri sul traguardo di Sion, il francese Tino Sabbadini è la prima «maglia verde» del 12° Giro ciclistico della Svizzera Romanda. Il giovane corridore — nato da genitori italiani nelle vicinanze di Lione — si è rivelato un tattico di primo piano: infiltratosi quasi alla chetichella nella fuga decisiva, all'arrivo è «saltato» fuori all'ultimo momento, battendo in volata sette uomini, tra cui gli italiani Monti (4°), Pettinati (7°) e Adriano De Gasperi (8°). Anche se ottenuta con un successo in volata, la conquista della maglia verde ha più che un valore simbolico: Tino, infatti, è partito oggi, per la seconda tappa, la Sion-Ginevra, con un vantaggio di 30 secondi sui suoi sette compagni di fuga, poiché ha usufruito dell'abbuono che spetta a tutti i vincitori di tappa del Tour de Romandie.

L'episodio principale della tappa di ieri è stato costituito dalla fuga che ha permesso appunto a Tino Sabbadini di conquistare la posizione di *leader*: ad una quarantina di chilometri dall'arrivo sono fuggiti sette uomini che, dopo avere agguantato il francese Rohrbach — lo sfortunato eroe della giornata, che ha percorso oltre 50 Km. da solo — hanno potuto precedere di 1' e 34" il grosso. Dei favoriti, nel gruppo di testa figurava soltanto il nostro Bruno Monti: bisogna perciò considerarlo in un certo senso come il corridore che ha saputo trarre il maggiore profitto nella giornata di ieri.

Il quarto posto e, in particolare, il minuto e trentaquattro secondi di vantaggio sul trio belga Close-Impanis-Janssens del «romanino» sono tanto più meritevoli se si tiene presente che egli aveva preso il via in condizioni di salute non ancora del tutto perfette. La bella prova di Monti ha fatto dimenticare le amarezze causate dal *clan* degli italiani dall'improvvisa rinuncia di Minardi che avrebbe dovuto guidare gli uomini della «Leo Chlorodont». Sotto ogni aspetto positive le prove dei giovani Pettinati e De Gasperi.

E Giancarlo Astrua? Ebbene, il piemontese, giungendo al traguardo con il grosso, cioè assieme ai belgi, a Koblet, a Strehler, a Graf ed al francese Malléjac, mantiene intatte le sue possibilità di successo.

Oggi si corre la tappa Sion-Ginevra di Km. 196, che nella salita di Brutigny ha la sua maggiore asperità.

l. f.

Decise severe sanzioni contro Nencini e Christian

Ciclismo, il momento delle punizioni. La Commissione sportiva della Federazione francese ha multato di 150 mila franchi Nencini per il suo «forfait» ingiustificato alla riunione indetta a Rennes per il 27 aprile scorso. La Carpano, invece, ha deciso di sospendere per due mesi dallo stipendio Christian, a causa della sua partecipazione al Gran Premio Ciclomotoristico delle Nazioni, partecipazione che la «casa» aveva tassativamente vietato. L'atleta austriaco ha l'inibizione alle gare sino al 31 maggio.

Brava Maria Teresa De Filippis, ma tremendo il circuito

Una donna a Montecarlo

Mentre gli sguardi degli appassionati di automobilismo sono appuntati in Sicilia, dove domenica si correrà per la 42ª volta la Targa Florio (e verosimilmente la Ferrari, anche se non dovesse vincere, si prenderà un vantaggio incolmabile nella classifica mondiale vetture sport), l'interesse più vivo è già teso al Gran Premio di Monaco del 18 maggio, dove si avrà un grandioso confronto di macchine e di piloti, con Ferrari, Vanwall, BRM, Maserati e Cooper e tutte le migliori «guide» del mondo, ad eccezione di Fangio, impegnato a Indianapolis

Alla corsa monegasca — seconda di campionato del mondo conduttori — gli iscritti sono 19, tra cui, cosa davvero insolita da un po' di tempo, sei italiani: Musso, Scarlatti, Gerini, Taramazzo, Piotti e Maria Teresa De Filippis. Un asso il primo, a Livello medio il secondo, entusiasti piloti di una certa capacità gli altri. Sorprenderà il nome di una donna, che pure non è una sconosciuta in campo automobilistico. La De Filippis, napoletana di 29 anni, corre da parecchie stagioni, dopo aver cominciato sulle 750 sport ed essere passata poi alle 2 litri Maserati. L'ultimo balzo, su una monoposto Formula 1 della Casa modenese, è recentissimo: il Gran Premio di Siracusa, dove si è guadagnata un onorevolissimo quinto posto.

Ha dunque le carte in regola, Maria Teresa De Filippis, per prendere parte a un gran premio di campionato mondiale, tra l'aristocrazia dei piloti europei? Formalmente, nessun dubbio su ciò. Tuttavia non saranno pochi a disapprovare l'audace proposito di Maria Teresa, non certo per spirito antifemminista, ma soltanto considerando le specialissime difficoltà del circuito monegasco.

Com'è noto, il tracciato cittadino del G. P. di Monaco, è non da oggi considerato quanto di meno adatto per una corsa di macchine Formula 1: stretta la sede stradale, per buona parte costretta tra marciapiedi rialzati, pericolosissima l'uscita dal tunnel e l'imbocco sul breve rettilineo del lungomare, cui segue la famigerata «curva del tabaccaio», teatro di almeno due spettacolari incidenti (nel '55 e nel '56). Tre anni fa si ebbe a Montecarlo l'uscita di strada e il volo in mare del povero Alberto Ascari, l'anno scorso un groviglio pauroso delle macchine di Moss, Hawthorn e Collins. Insomma, un circuito tremendo, che per fortuna è poco veloce, altrimenti le conseguenze dei troppi incidenti sarebbero state ben più gravi. Perché poi ci si continua a gareggiare è un altro discorso.

E' insomma una corsa per piloti espertissimi, perfetti conoscitori delle sue insidie. Facile commettervi errori, specie nella delicata fase dei superamenti. Quest'anno gli organizzatori hanno provveduto ad allargare da 12 a 16 metri la dirittura lungo il porticciolo, ma le caratteristiche del circuito rimangono immutate.

Per queste ragioni sembra a qualcuno che la valorosa De Filippis non abbia sufficiente esperienza per giostrare in simile ambiente, in mezzo a quelle vecchie volpi smaliziate che sono i piloti professionisti. Ciò non significa che la campionessa napoletana guidi men che correttamente, è al contrario assai abile, buona stilista. Ma è proprio la inevitabile mancanza di allenamento con una macchina di Formula 1 e con lo stesso arcigno ambiente dei grandi premi a rendere pensosi sull'avventura di Maria Teresa.

La quale non è improbabile riesca a qualificarsi tra i sedici piloti ammessi alla corsa: i posti di sopravvissuti sono tre soli e qualche defezione è inevitabile; inoltre la Maserati della De Filippis è assai ben preparata e — ripetiamo — come capacità di guida della ragazza non c'è nulla da dire. Ci si preoccupa di ben altro. Forse è soltanto un sentimento di cavalleria, magari ingiustificata, suggerito dalla non troppo frequente apparizione di una donna in un mondo di lucidi temerari.

Siamo fuori dei tempi? Può darsi. E allora, buona fortuna, Maria Teresa!

FERRUCCIO BERNABO'

Dante Bianchi in campo nella "sfida ai dottori„

Giornalisti contro medici al Velodromo in una partita benefica - Anche Borel giocherà

Dante Bianchi, il «rivale» di Paola Belognani nella «Sfida al Campione» televisiva, giocherà domani pomeriggio al Motovelodromo di corso Casale nel corso di una partita che i giornalisti sportivi torinesi disputeranno contro i medici di Torino. Nella compagine dei giornalisti sarà in campo anche l'ex-«azzurro» Felice Borel, mentre nella formazione medica potrebbe allinearsi una vera celebrità in campo mondiale. L'incontro che rientra nelle manifestazioni benefiche a favore della Croce Rossa Italiana, avrà inizio alle ore 15.30.

Calendario del campionato vespistico di regolarità

Prove di guida a Torino

Per il campionato vespistico di regolarità di cui si sono già svolte tre prove: la Sassari-Cagliari, la Caserta-Bari e la Pavia-Mantova, alle quali hanno partecipato numerosi concorrenti, il calendario della manifestazione comprende ora le seguenti prove: Trento-Trieste (15 maggio); Casale Monferrato-Asti (1° giugno); Terni-Aquila (29 giugno); Salsomaggiore-Rimini (31 agosto); Livorno-Ancona (7 settembre).

La finale, sul percorso Genova-Torino, avrà luogo il 21 settembre. Dalle due alle quattro ruote. L'Automobile Club di Torino organizza anche quest'anno un «Campionato di guida», che si svolgerà da maggio a settembre.

I concorrenti alla competizione che si basa unicamente sul fattore «abilità di guida», dovranno sostenere tre prove di qualificazione che si svolgeranno rispettivamente la prima a Chieri il giorno 11 maggio, la seconda a Pinerolo il 1° giugno e la terza a Chivasso il 6 luglio. Alla finale che avrà luogo a Torino il 28 settembre saranno ammessi i 64 piloti che avranno ottenuto la migliore classifica nel corso delle prove di qualificazione. La manifestazione è dotata di premi in coppe e medaglie che saranno aggiudicate ai concorrenti tanto per le prove preliminari quanto per la finale.

Le iscrizioni potranno essere effettuate presso l'ufficio sportivo dell'Automobile Club di Torino oppure sul campo di gara.

Alessandro Cagno, primo vincitore della Targa Florio ha corso anche in motocicletta, in aereo e su motoscafi

La «Targa Florio» è l'unica grande corsa su strada che si è salvata dal... setaccio della Commissione interministeriale. Dopo la parentesi del 1957 la più anziana gara di velocità del mondo tornerà tra breve, l'11 maggio, ad essere valida per il campionato mondiale «vetture sport», tornerà sul suo tradizionale tracciato delle Madonie.

Oggi che la Targa Florio è di attualità anche il suo primo vincitore ritorna in primo piano. Si tratta di Alessandro Cagno, che il 6 maggio 1906, con l'Italia, aprì la serie della grande corsa siciliana.

Cagno ha ormai 75 anni essendo nato (a Torino) il 2 maggio 1883. Nonno e bisnonno, conserva tuttavia una vivacità giovanile, uno spirito arguto e un invidiabile dinamismo che tuttora gli permettono di stare al volante per molte ore consecutive senza accusare stanchezza.

E' una tipica figura di piemontese: secco, serio, di non molte parole e naturalmente innamorato di motorismo. Pochi, infatti, come lui hanno praticato così intensamente tutti gli sport motoristici.

Cominciò giovanissimo nell'officina torinese dello Storero, appassionandosi alla costruzione di biciclette, motociclette e mototricicli. Nel 1899 partecipò come meccanico del non ancora senatore Giovanni Agnelli ad una corsa nell'Arena di Verona, aggiudicandosi la prima medaglia d'oro, nel 1900, su mototricicio, disputò la Torino-Asti e, con vetturetta Storero, il circuito di Pinerolo ed il circuito di Saluzzo coglicndovi due vittorie. L'anno seguente vinse il circuito di Padova.

Nel 1902 passò alla Fiat partecipando, in qualità di meccanico di Vincenzo Lancia, alla «Parigi-Madrid».

Dopo una nuova parentesi motociclistica (vittorie nella Milano-Genova, nella salita della Consuma-Firenze e nel «chilometro lanciato» alle Cascine di Firenze) nel 1903 il giovane meccanico della Fiat viene promosso pilota di vetture da corsa e allineato, nel 1904, nella famosa «Gordon Bennet» (disputata in Germania). La Fiat vi partecipò ufficialmente per la prima volta, suscitando viva impressione. Nel 1905 la Fiat si ripresenta alla «Gordon-Bennet», in Francia, con tre suoi corridori: Lancia, Nazzaro e Cagno: trionfo clamoroso su ogni avversario!

Dopo altre gare di minore importanza, Alessandro Cagno ottiene di poter pilotare un'Itala da corsa e si allinea alla 1ª Targa Florio. Il 7 maggio 1906 conquista il ricco trofeo in palio.

Nello stesso anno, su motoscafo munito di motore Fiat, disputa e vince il campionato motonautico Senna-Parigi ed il campionato del mare a Monaco.

Alessandro Cagno alla guida accanto al meccanico Moriondo, alla partenza della corsa siciliana nel 1906. In piedi a destra Vincenzo Florio, al cui nome s'intitola la competizione

Continua la serie dei successi: nel 1907 vince su Fiat il «Circuito di Brescia» alla media di km. 117 all'ora e nuovamente il «Campionato del mare» a Montecarlo con un canotto provvisto di motore 150 HP.

Dopo le affermazioni motociclistiche, automobilistiche e motonautiche è la volta dell'aviazione! Cagno vola a Cameri, anno 1909, a Montichiari, a Milano sperimentando i primi motori a raffreddamento ad acqua. Chiamato come istruttore nella prima scuola italiana di aviazione (a Pordenone) vi stabilì il primo record italiano di volo con tre passeggeri (uno dei quali era il sottoscritto).

Nel 1911... guerra libica. Formazione — auspice l'on. ing. Carlo Montù — del 1° Battaglione Aviatori. Immediatamente Cagno si arruola e per mesi e mesi, nelle condizioni più avverse e rischiose, vola su Derna Tripoli e Bengasi meritandosi la promozione a tenente per meriti di guerra, un encomio solenne e una medaglia.

Interessanti ed anche umoristici i suoi ricordi africani. A Derna egli non fece soltanto l'aviatore: venne adibito alla messa a punto degli autocarri del Comando militare, curò l'allestimento dell'officina riparazioni, si occupò dei motori azionanti i potenti riflettori delle ridotte.

Nè la serie delle incombenze di Cagno in Libia finisce qui. Fu anche aggiustatore di apparecchi fotografici, ripassatore di macchine per tosare i cavalli e il fabbricante — con le latte della benzina — di curiosi strumenti musicali per i soldati.

Nel 1912 Cagno rientra in Italia e ritorna alla grande Casa torinese che subito lo adibisce a capo-collaudatore macchine. Rapidamente si ampliano le sue mansioni sino a dirigere uno dei reparti più importanti della grande Casa: il collaudo generale autoveicoli.

1915. Scoppia il conflitto mondiale. Ecco Cagno alla testa dell'«Ufficio collaudo di guerra» che si sviluppa assumendo le proporzioni e l'andamento di una grande officina dove entrano ed escono, dove si provano, si esaminano e si consegnano giornalmente centinaia di macchine destinate al fronte. Solo dopo nove anni, quando ormai si credeva che il pilota torinese vivesse di ricordi, eccolo ricomparire al volante di una rossa Fiat sul «Circuito di Brescia» dove ancora — come 16 anni prima — batte ogni avversario vincendo la corsa di km. 520 alla media di quasi 130 all'ora battendo ogni precedente record del percorso.

Pochi mesi dopo va in Russia con un complesso di autocarri e vetture Fiat che guida alla vittoria della «Mosca-Pietroburgo» (km. 5000) affermandosi in entrambe le categorie del concorso: veicoli pesanti e auto da turismo.

Ritorna in Russia nel 1925 per partecipare alla corsa panrussa sul percorso Leningrado - Mosca - Tiflis - Mosca (km. 6000). Ventisette giorni di immani fatiche e di lotte continue e snervanti contro mille ostacoli e strade impraticabili. Il rappresentante dei nostri colori riesce a portare tutte e sei le macchine della sua squadra al traguardo, assicurando alla Casa torinese quattro primi premi ed uno personale.

Questo il piccolo piemontese dalla tempra eccezionale che ha onorato il nome d'Italia in tutti i campi del motorismo.

G. C. Corradini

Caccia al tesoro con una nuova formula

Una nuovissima formula giallo poliziesca con una sola busta alla partenza sarà l'attrattiva maggiore e più attesa della terza caccia al Tesoro organizzata dall'Associazione ex-alunni dell'Istituto Sociale per domenica 11 maggio p. v. Il vincitore riceverà un premio di 100.000 lire; vi saranno inoltre numerosissimi premi per i meglio classificati e omaggi a tutti i partecipanti.

Le iscrizioni si ricevono sino alle ore 12 di domenica presso l'Associazione in via Arcivescovado 9.

snella e giovanile

Il segreto sta nel mantenere sempre ben regolato l'organismo. Il purgante FALQUI attiva le funzioni intestinali

contro la stitichezza

FALQUI
il dolce confetto di frutta

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

(Continua da pag. 6)

IMPORTANTE azienda settentrionale specializzata prodotti meccanici precisione cerca capo servizio assistenza tecnica, ingegnere, con esperienza progettativa meccanismi, vasta cultura tecnica, pratica tecnico commerciale, buona conoscenza, due lingue estere. Scrivere cassetta 6001, SPI, Torino. B7225
IMPORTANTE industria tessile cerca diplomata ragioniera 20-25enne, nubile, perfetta conoscenza comptometer, stenodattilografia. Scrivere cassetta 6004 SPI Torino.
IMPORTANTE società assume elementi residenti nel Pinerolese, per lavoro in zona, previo corso preparatorio retribuito. Scrivere cassetta 1297, SPI, Torino.
INDUSTRIA cerca signorina corrispondente perfetta conoscenza lingua tedesca. Scrivere cassetta 8116, SPI, Torino.
LA Ruf di Zurigo, produttrice delle note macchine contabili, cerca introduttissimi venditori per Torino e Piemonte. Stipendio e provvigioni dopo breve tirocinio. Rag. Guido Boldi, via Lagrange 31, telefono 43-895. 193
LIBRERIA cerca giovane stenodattilografia primo impiego. Preferite età, studi e referenze. Scrivere cassetta 5287, SPI, Torino. L9536
LICENZA scuola media cauzionando cerco lavoro fattorino custode magazziniere ecc. Telefonare 380 892 dalle 15-18. M6654
MEDICO giovane cercasi aiuto studio dentistico. Scrivere cassetta 6394, SPI, Torino. 7167
ORGANIZZAZIONE internazionale, per ampliamento quadri ispettivi produttivi, cerca elementi ottime referenze, dinamici, colti, da avviare sicura redditizia carriera. Scrivere cassetta 5286, SPI, Torino. L9534
PERITO chimico industriale 20-22enne cercasi, volenteroso, esente militare, libero subito, abile, attivo, possibilità ottima carriera. Scrivere cassetta 8097, SPI, Torino. F6022
RAGAZZO anni 15-16, titolo di studio III avviamento oppure III media, cercasi per aiuto lavori presso magazzino tessuti importante stabilimento. Scrivere cassetta 1270, SPI, Torino. 6284
SOC. per az. industria articoli gomma, S.A.I.A.G., Ciriè, cerca ingegnere meccanico conoscenza lingue per costruzioni nuovi impianti, progettazione attrezzature, manutenzioni, impianti in genere. Scrivere curriculum vitae completo.
TECNICO possibilmente diplomato 20-22enne cercasi, esente militare, attivismo, abile, libero subito, prospettive avvenire. Scriv. cassetta 8006, SPI, Torino.
ULTRACENTENARIO istituto affiderebbe per trattazione mutui remunerativo incarico a pensionati ex-dipendenti Enti locali ed aziende pubblici servizi. Precisare età, cultura, stato famiglia, referenze casella P 28, SPI, via Parlamento 9, Roma. 6278

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE bariliere 16enne cerca lavoro. Telefono 252-413. L8707
ABILE commessa referenziata drogheria salumeria offresi mezza giornata. Telefonare 298-093. G4442
ABILE cuoca cameriera, bambinaia giornata referenziata offresi ovunque. Scrivere cassetta 2059, SPI, Torino. M5920
ABILE sarta o pantalonaio 20enne, si offre. Telef. 252-413. L8709
ABILISSIMA tuttofare libera pomeriggio offresi. Telefonare 41-903. M5938
ABILISSIMO arrangiatore, pianista, compositore, cerca orchestrina, Solo, telefono 62-318. F5457
AGGIUSTATORE I cat. attrezzista libero subito, scrivere cassetta 8081, SPI, Torino.
AIUTANTE ritrattico 26enne disposto anche lavori saltuari. Scrivere Bertolino Giulio, Fab di Bruno 1, scala II, Torino.
ARTIGIANO meccanico lattoniere offresi seria ditta. Scrivere cassetta 5300, SPI, Torino. L9706
ATTREZZISTA e revisionamenti costruzioni macchine I cat. Scrivere cassetta 8083 SPI, Torino. F5553
AUTISTA camionista lunga pratica patente 3ª 3ª offresi. Telef. 528-342.
AUTISTA nafta benzina fattorino offresi ovunque miti pretese. Telef. 524-508.
AUTISTA patente 2ª e 2ª offresi domestico o qualsiasi lavoro. Tel. 294-727.
AUTISTA tutte patenti robusto volonteroso, libero subito. Mazzon, Bava 37.
AUTISTA tutte patenti referenze offresi. Tel. 839-493. M7219
AUTISTA venticinquenne patente 2ª e 3ª grado offresi. Scrivere cassetta 8080, SPI, Torino. F5535
AUTISTA terzo grado Diesel completo secondo scoppio lunga esperienza autotreni offresi. Telefonare 775-876. G4310
AUTISTA 35enne patente 2ª scoppio Diesel, passaporto, disposto trasferirsi ovunque, anche privato. Telef. 85-526.
AUTISTA 2ª 2ª volonteroso offresi. Telefonare 296-539. G4208
AUTISTA tutte patenti, passaporto, esperto offresi linea, privato. Telef. 686-101.
AUTISTA II grado offresi. Tel. 686-386.
AUTISTA III, domestico, 49enne, offresi anche saltuario ecc. Telef. 871-400.
AUTISTA 30enne passaporto 2ª 3ª offresi anche privato. Tel. 85-562. B7203
BARISTA pasticciere cameriere offresi, atti protesi. Telefonare 363-460. G4318
BELLA presenza libera commerciale offresi commessa pratica plastica. Telefonare 61-201. F5631
CAPO fonderia acciaio lunga esperienza scopo miglioramento, offresi ovunque. Scrivere cassetta 9198, SPI, Torino.
CAPO officina carpenteria meccanica, saldati lamiera composta, impianti in genere. Scrivere cassetta 8099, SPI, Torino.
CAPO reparto frese, dentatrici, esperienza trentennale. Età 48anni, serietà assoluta offresi. Scrivere cassetta 8090, SPI, Torino. F5998
CASSIERA bar ristorante, trattoria, presenza offresi anche stagione. Scrivere cassetta 5379, SPI, Torino. L8733
CAUZIONANDO cinquantottenne piemontese referenze ottime, offresi per lavori magazzino guardiano notturno. Telefonare. 661-604. L9568
COMMESSA tessuti, biancheria, camiceria offresi serie referenze. Telef. 383-316.
CONIUGI con bambino cercano portineria ottime referenze. Telefonare 74-827 giorni feriali Rizzolo. L8751
CONIUGI referenziati cercano portineria stabilimento casa, giardiniere incarichi fiduciari. Telef. 772-182. M5137
CONIUGI piemontesi, media età referenze massime offresi guardiani villa, portinai. Telefonare 661-604. L9666
CONIUGI senza prole, età 30-36, cercano portineria. Referenze a richiesta. Scrivere cassetta 2074, SPI, Torino.
CUOCA 42enne referenziata abilissima tuttofare per andamento casa signorile, cerca sistemazione stabile. Scrivere cassetta 2081, SPI, Torino. M5936
DICIANNOVENNE bella presenza, sinto commessa o altri lavori generici. Telefonare 561-923. G4204
DICIANNOVENNE patente II scoppio diesel licenza media offresi. Telef. 293-607.
DICIASSETTENNE volenteroso offresi allievo tornitore. Telef. ore pasti 231-703.
DICIOTTENNE aiutatore cerca lavoro. Scrivere via Saluzzo 30, Guerra. F6128
DONNA pratica tuttofare libera ore pomeridiane occuperebbesi anche saltuariamente. Telefonare pomeriggio 688-813.
ELETTRICISTA esperienza impianti esterni interni forza luce, offresi seria ditta diagnosi trasformi. Telefonare 687-518.
EX carabiniere scrivano 40anne pensionato robusto cerca posto manutenzione guardiano fattorino polizia fiducia. Scrivere cassetta 8088, SPI, Torino. F5994
EX carabiniere offresi custode magazziniere giardiniere, qualsiasi lavoro. Telefonare 687-894. M5165
EX carabiniere trentenne coniugato senza prole offresi autista magazziniere guardiano giardiniere orticoltore, custode o altri lavori, massima fiducia, referenze. Scrivere cassetta 2055, SPI, Torino.
FATTORINO veneziano offresi pomeriggio Apa città. Telefonare 527-892. G4332
FRESATORE universale, pratico dekel, disegno, calcoli alische, differenziale, tempi cicli. Serietà. Offresi. Pretese adeguate. Scriv. cassetta 8089, SPI, Torino.
FUCINATORE militare esente offresi. Telefonare 778-103. B7123
GIOVANE auto propria II grado offresi mezza giornata. Telefonare 295-868.
GIOVANE commessa, bella presenza, offresi, libera subito. Telefonare 374-483.
GIOVANE tuttofare abile stiro offresi ore. Telefonare 231-383 L9632
GIOVANE venticinquenne, serio, esente militare cerca lavoro decoroso interno azienda. Scrivere cassetta 6400, SPI, Torino. B7121
GOVERNANTE referenziata occuperebbesi governo bimbo giornata. Scrivere cassetta 2021, SPI, Torino. M5836
GUARDAROBIERA occuperebbesi a giornata in privato o azienda alberghiera. Scrivere cassetta 5304, SPI, Torino.
INFERMIERA diplomata ottime referenze occuperebbesi. Telefonare 45-331.
MURATORE assicurato pratico restauri pavimentazioni, riparazione tetti, offresi. Telefonare 85-673. B8168
MURATORE I occuperebbesi manutenzione stabilimento o impresa lavori finissaggio. Scrivere Cumandona, via Venaria, Collegno. L9604
OFFRESI fattorino pratissimo referenziato pratico motoscooter per città. Telefonare 527-892. G4334
OFFRESI 24enne telegramma sfumata, anni 25. Telefonare 890-229. G4237
PARRUCCHIERE per signora 21enne offresi presenza, miti pretese. Tel. 80-471.
PENSIONATO lunga disponendo automezzo, assume seria mansione, incarico Firenze provincia. Cassetta 21 H, SPI, Firenze. 6689
PENSIONATO ex-carabiniere, dinamico, offresi guardiano, fattorino, aiuto magazzino, Miti pretese. Telef. 684-340, ore 12-14. 6637
PENSIONATO, ex guardia guardia, ex carabiniere, siciliano uit ventennale residenza Torino, fidatissimo, volenteroso, referenziato, buona salute, offresi qualunque mansione sorveglianza, fiducia. Scrivere cassetta 5279, SPI, Torino. L8727
PRATICISSIMA casa signorile referenziata, anche cuoca offresi mezza giornata. Telef. 294-005. F5597

(Continua a pag. 8)

PORCELLANE CRISTALLERIE
VISITATE AL PIANO SUPERIORE LE SALE CAMPIONARIE OVE TROVERETE IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO
MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 23 (fra v. Acc. Albertina e v. S. Massimo)

FRIGORIFERI
MACCHINE PER CUCIRE Vigorelli
TELEVISORI
ELETTRODOMESTICI LOTTI VIA MAZZINI 41 20 RATE